

Jesse Owens e l'Olimpiade 1936: La Verità

Sto pubblicando la prima metà di un capitolo di "Il Mito della Malvagità Tedesca" di Benton L. Bradberry, a causa del fatto che ci sono ancora molti Gentili che hanno subito il lavaggio del cervello e credono che le malvagie menzogne ebraiche che Adolf Hitler - l'Ariano Anticristo - "ha rifiutato di stringere la mano del vincitore olimpico afroamericano, Jesse Owens, perché Owens era nero e aveva vinto contro coloro che gli ebrei odiano, malignamente e codardamente etichettano come "Razza del Maestro Ariano Tedesco (quindi "privilegiato)". Nota: È ebrea la "razza suprema" che sono i veri odiatori, i falsificatori della storia e creazione di genocidi, che calunnia ossessivamente-compulsivamente e accusano il popolo tedesco di tutto ciò che gli ebrei fanno e hanno fatto contro gli innocenti Gentili.

Mentre ammetto che c'erano alcuni fumettisti (o "vignettisti") di fumetti tedeschi nazionalsocialisti e simili che stavano creando fumetti di un papa cattolico ebreo Papa Pio XII dal naso adunco che si univa al vincitore del premio olimpico afroamericano Jesse Owens e cospirava contro la Germania e l'orgoglio del popolo tedesco nella purezza e nell'identità della razza Ariana. Nonostante l'infinita calunnia ebraica, esagerazioni e vere e proprie menzogne, da quello che ho visto, l'animosità di tali vignettisti tedeschi non era diretta verso Jesse Owens, né al suo colore di pelle, ma piuttosto verso il popolo ebraico e le chiese cristiane, che sono quelli dietro al culto multiculturalista di uguaglianza del cristianesimo e dei suoi insegnamenti marxisti globalisti di Gesù Cristo.

Mentre il popolo ebraico è fanatico di mantenere pure e non mescolate le loro linee di sangue ebraico-rettili, hanno scritto Cristo affermando la seguente propaganda di mescolanza razziale, di uguaglianza che aiuterà nella conquista finale ebraica del pianeta terra e la totale eliminazione di tutti i Gentili bianchi attraverso la schiavitù definitiva dei non bianchi. "Che tutti possano essere uno in noi" - Gesù Cristo, Giovanni 17:21. L'immunità per il mescolarsi delle razze, la Moralità degli schiavi (un termine nietzscheano) e la compassione mal riposta, è il Satanismo, spiritualmente, e il Nazionalsocialismo, e l'eugenetica rigorosa, fisicamente e biologicamente.

Essendo discendenti biologici della razza rettiliana di nemici extraterrestri di Satana, l'unico scopo del popolo ebraico, come esistenza, è spazzare via i discendenti umani ariani biologici di Satana e quindi schiavizzare i non bianchi, una volta la Razza Ariana. I padroni ebrei degli schiavi mantengono i non bianchi come proprietà, senza voce e senza alcun diritto. Gli ebrei spingono la menzogna dell'uguaglianza razziale tra i Gentili in modo che gli ebrei possano prendere il controllo del pianeta terra. L'esistenza di ebrei sul pianeta terra, in primo luogo, è l'ultima violazione, crimine e insulto contro le Leggi di Satana e delle Leggi della Natura Eterna. Gli ebrei non sono umani né animali. Sono macchine che distruggono tutte le creazioni di Satana e le risorse della Natura, così che gli ebrei possano vivere.

La mia ragione per postare questo qui è solo per dare un altro esempio di come gli ebrei "fanno amicizia" e lavorano per trasformare i Gentili non bianchi contro la linea di sangue bianca ariana dei discendenti umani di Satana. I tedeschi trattavano come dei re i vincitori neri delle Olimpiadi, e persino i concorrenti ebrei. Ma cosa fanno gli ebrei per ringraziarci? Genocidio e trasformazione dei non bianchi contro gli innocenti bianchi, a causa degli ebrei che convincono i non bianchi che gli ariani bianchi sono i loro "oppressori", quando è, ed è sempre stato, il popolo ebraico che ha sempre iniziato una guerra, così come tutti genocidio.

Jesse Owens era un bravo ragazzo, ma a causa del lavaggio del cervello della mitologia ebraica e della calunnia anti-tedesca, questi americani bianchi politicamente corretti con un desiderio suicida, volevano solo sapere che Owens veniva "snobbato" da Adolf Hitler, a causa dell'essere Nero. Questo è il motivo per cui gli ebrei incitano alla colpa e alla vergogna bianca per aver presumibilmente fatto praticamente tutto ciò che gli ebrei hanno fatto agli ariani bianchi e ai non bianchi Gentili, allo stesso modo. Ciò che gli ebrei hanno fatto a Satana, lo hanno fatto ad Adolf Hitler.

Qualcuno ha mai notato come gli ebrei criminali, psicoticamente razzisti, scrivano sempre ebrei con una "J" maiuscola [Jew in inglese, ndt] mentre quando si scrive Gentile con una "g" minuscola? Un'altra cosa ... Che siano Ebrei o Gentili, le persone che dichiarano di rifiutare il razzismo sono i più grandi razzisti ipocriti esistenti accanto alla nazione bandita di Israele? Quello che voglio dire è come per tutte le razze, ebreo o gentile, gli "anti-razzisti" mettono solo virgolette intorno all'ariano? L'ipocrisia degli antirazzisti è un'estensione del sentiero della mano destra e il loro simultaneo egoismo e "individualità" sono, in ogni caso, gli oppositori più collettivisti di gentilezza e tolleranza umana verso i compagni Gentili? Evita sempre le persone che affermano di odiare l' "odio". Ti odiano più di quanto odi chiunque o qualsiasi altra cosa.

Benton L. Bradberry, che è l'autore del testo qui sotto la mia introduzione qui, espone le origini ebraiche della calunnia e dei miti anti-tedeschi, anti-nazisti, ma dal momento che Hitler e i tedeschi sono persone buone, oneste, gentili e amorevoli, Bradberry cerca di presentare un caso per un Cristianesimo Ariano. Questo autore potrebbe essere solo un altro ebreo che espone gli ebrei e l'ebraismo, in quanto sono gli ebrei maledetti che promuovono forme di cristianesimo conformi all'arianismo. I cristiani che non possono svegliarsi, o rifiutarsi di svegliarsi, sono utili alla Razza Ariana Bianca, così come a ogni altra razza Gentile, come il popolo ebraico, stessi.

Cristianesimo = l'eliminazione di tutti i Gentili Bianchi e la schiavitù (compresi stupro, violenza, brutalità e crudeltà sfrenata) di tutti i Gentili ereditati dal popolo ebraico che mantengono come loro schiavi.

Nazional-socialismo = la vittoria di Satana e la sua promessa di sopravvivenza e immortalità dei Gentili.

Dal momento che Adolf Hitler, Heinrich Himmler e nazisti sono completamente innocenti di "maltrattare" e commettere "genocidio" contro il popolo ebraico, i non eterosessuali, i non bianchi, tra le molte altre accuse, ti fa chiedere cos'altro i nazisti sono completamente innocenti e incolpevoli.

Sto ancora lavorando al mio progetto Nietzsche. Dedicherò una pagina per Nietzsche e altri sul mio sito Web, ma per ogni progetto, spesso mi ci vuole molto tempo per organizzare correttamente le cose.

— — — —

"[p. 266] Berlino vinse la gara nell'aprile del 1931 per ospitare le Olimpiadi del 1936 su Barcellona, il suo contendente numero uno. L'offerta per l'organizzazione era stata vinta due anni prima che i nazisti fossero eletti in carica in Germania. Quando i nazisti salirono al potere, le organizzazioni ebraiche americane chiesero immediatamente che venisse scelta un'altra sede per i giochi, diversi da Berlino. L'American Jewish Congress e il Jewish Labour Committee organizzarono manifestazioni per opporsi alla partecipazione americana ai giochi se i giochi non fossero stati trasferiti altrove. Brundage, presidente dell'American Olympics Committee, al suo vero merito, decise, nonostante questa pressione, che l'America avrebbe partecipato ai Giochi di Berlino, come programmato. L'ebraismo internazionale aveva già avviato una campagna di propaganda contro i nazisti molto prima che entrassero in carica e Brundage ha ritenuto che il tentativo di boicottaggio dei Giochi olimpici fosse solo un'altra "cospirazione ebraico-comunista" contro la Germania, che, ovviamente, lo era. Afferma che gli atleti ebrei non venivano trattati in modo equo da nessuno. Gli ebrei erano tuttavia implacabili.

La storia più ripetuta su Hitler e le Olimpiadi in [p. 267] Berlino, Hitler ha rifiutato di stringere la mano all'atleta nero americano Jesse Owens dopo aver vinto una gara. Questo mito è diffuso e appare come un dato di fatto in molte riviste e pubblicazioni oggi, incluso, ad esempio, nell'Enciclopedia Encarta di Microsoft.

Quello che è realmente accaduto è che Hitler ha partecipato personalmente al primo giorno della competizione di atletica leggera il 2 agosto 1936, e si è congratulato personalmente con l'atleta tedesco Hans Wollke, che è stato il primo tedesco a vincere una medaglia d'oro alle Olimpiadi dal 1896. Durante tutto il resto della giornata, Hitler ha continuato a ricevere campioni olimpici, sia tedeschi che non tedeschi, nella sua area VIP.

Il giorno successivo, il 3 agosto, il presidente del Comitato Olimpico Internazionale, Comte Baillet-Latour, si è avvicinato a Hitler la mattina presto e gli ha detto che aveva violato il protocollo olimpico congratulandosi personalmente con ciascun vincitore olimpico. Hitler si scusò debitamente e disse che si sarebbe quindi astenuto dal stringere la mano ai vincitori. Più tardi nello stesso giorno, quando Jesse Owens vinse le sue medaglie d'oro, Hitler non gli strinse la mano ... o quella di nessun altro, durante il resto dei giochi.

È quindi assolutamente falso affermare che Hitler abbia deliberatamente scelto di snobbare Owens. Nella sua autobiografia, "La storia di Jesse Owens", 1970, Owens raccontò come Hitler si era alzato e lo salutava con un cenno: "Quando ho passato il Cancelliere", ha scritto, "si alzò, fece un gesto con la mano e io salutai con la mano a lui. Penso che gli scrittori abbiano mostrato cattivo gusto nel criticare l'uomo del momento in Germania."

Nel pomeriggio del primo giorno, Hitler e il suo entourage lasciarono presto lo stadio perché la pioggia minacciava. In effetti, aveva già iniziato a spruzzare. Per coincidenza, il nero americano, Cornelius Johnson, aveva appena battuto il suo compagno di squadra americano nel salto in alto per vincere una medaglia d'oro poco prima che Hitler lasciasse lo stadio. I propagandisti anti-tedeschi riferirono attraverso la stampa ebraica internazionale che Hitler era "uscito infuriatamene" fuori dallo stadio in uno scatto d'ira perché un uomo di colore aveva vinto un evento. Hitler era troppo sensibile all'opinione mondiale per essersi lasciato aperto alla pubblicità negativa da tale comportamento inappropriato.

Ma i fatti non ostacolerebbero mai un buon antinazista [p. 268] storia. "Hitler incontra tutte i medagliati tranne gli americani", il giorno dopo i primi eventi competitivi. Il titolo del documento del giorno successivo recitava: "Hitler ignora i medagliati negri". Non a caso, il New York Times aveva precedentemente guidato il movimento a boicottare i giochi di Berlino. Altri giornali hanno raccolto la storia. "Hitler Snubs Jesse"[Hitler Snobba Jesse], leggi l'enorme e audace titolo di un giornale nero di Cleveland, Call and Post. L'afroamericano di Baltimora portava il titolo "Adolf" Snubs i Ragazzi U.S. Queste erano bugie deliberate. Non era successo niente del genere.

Un'altra storia diffusa intorno alle Olimpiadi del 1936 dalla stampa anti-tedesca fu che la vittoria di Owen "smentì la teoria della razza maestra nazista". Semmai, i Giochi sostenevano quell'idea, se, nel fatto, tale idea esistesse. La Germania ha vinto 89 medaglie, mentre gli Stati Uniti, con due volte e mezzo la popolazione tedesca, ne hanno vinti 56.

Il fatto che la Germania affermasse di essere la "razza maestra" è un altro mito senza fondamento; solo più propaganda anti-tedesca dalla stampa ebraica internazionale. I nazisti non affermarono mai tale affermazione (anche se gli ebrei affermano di essere il popolo eletto di Dio), e Hitler non usò mai il termine "razza maestra", né nulla di simile ad esso per descrivere il popolo tedesco. Hitler usò il termine "ariano" per rappresentare tutto il germanico [p. 269] popoli d'Europa, compresi inglesi, olandesi, svedesi, norvegesi, finnici, svizzeri e tutti gli altri popoli d'Europa di origine germanica. Hitler credeva che il popolo ariano fosse culturalmente superiore alla maggior parte del resto dell'umanità come manifestato in tutti i suoi successi. Scrisse in Mein Kampf: "Tutta la cultura umana, tutti i risultati di arte, scienza e tecnologia che vediamo oggi, sono quasi esclusivamente il prodotto creativo degli ariani..." Questa idea fu generalmente accettata da tutti gli europei al momento, e difficilmente poteva essere contestato dato il fatto che quasi tutti i progressi della civiltà furono realizzati da queste persone. La stampa ebraica internazionale tedesca britannica ha deliberatamente frainteso questi concetti generali nel senso che i tedeschi si consideravano soli come la "Razza Maestra". In realtà, tale affermazione non è mai stata fatta.

In quello che sarebbe diventato un atto di estrema ironia, il presidente Franklin D. Roosevelt, allora in corsa per la rielezione e preoccupato per la reazione degli stati del sud, si rifiutò di vedere Jesse Owens alla Casa Bianca. In seguito Owens notò che era stato Roosevelt, non Hitler, a snobbarlo.

Jesse Owens era la cittadina di un paese il cui razzismo avrebbe fatto arrossire Hitler. Nella Germania di Hitler, Jesse Owens poteva condividere un giro in autobus o tram con i bianchi. Trattato equamente sotto tutti gli aspetti davanti alla legge, poteva sedersi in un cinema accanto ai bianchi, usare i bagni pubblici, cenare nei ristoranti e stare in hotel senza alcuna discriminazione nei suoi confronti. C'erano molte cose che poteva fare nella Germania di Hitler che erano proibite a casa negli Stati Uniti. Negli Stati Uniti gli atleti neri dovevano mangiare separatamente dai loro compagni bianchi. Se gli fosse permesso di condividere lo stesso hotel, il che era improbabile, sarebbe necessario per loro utilizzare l'ingresso del servizio. Non c'erano neri in nessuna squadra di baseball della Major League e non c'erano nuotatori neri. Questo era nel nord illuminato. Negli stati del sud non c'era la possibilità che un nero potesse partecipare a qualsiasi sport, tranne che per competere con altri neri. Per la stampa ebraica aver "spalmato" Hitler e il popolo tedesco in generale come "razzisti" era estremamente ipocrita.

Evidentemente Jesse Owens si divertiva nella Germania di Hitler [p. 270] immensamente. In Germania ricevette molto clamore mediatico pre-olimpico e il popolo tedesco lo idolatrava. "Una volta allo stadio, la semplice apparizione della testa di Jesse Owens da qualche mischia sotto gli spalti causerebbe la scoppiata di sezioni della folla in caso di,"Yes-sa Ov-ens! Yes-a Ov-enss.' - Richard D. Mandell. "Le Olimpiadi Naziste."

"Jesse Owens era rallegrato tanto quanto qualsiasi ariano." - Laurence. Snyder; L'allenatore di Jesse. Saturday Evening Post, 7 novembre 1936

Quando Owens tornò per la prima volta negli Stati Uniti, negò di essere stato snobbato da Hitler o di essere stato maltrattato in alcun modo. Ma imparò abbastanza presto che poteva usare il "Mito Snobbato" a proprio vantaggio. Nelle sue interviste postbelliche agli indirizzi pubblici del dopoguerra, e nei suoi articoli e libri "fantasma", iniziò a ripetere la bugia che Hitler, in effetti, si era rifiutato di stringere la mano, e iniziò anche a ripetere la bugia in cui Hitler lasciò 'lo stadio come in una scenata' quando un atleta nero ha vinto una medaglia, perché questo è ciò che la gente voleva sentire. Quando ha scoperto che le storie anti-Hitler risuonavano bene con il pubblico americano, ha iniziato a esagerare ulteriormente le sue storie di "maltrattamenti". Tali esagerazioni alla fine divennero la caratteristica centrale dei suoi discorsi mentre descriveva quanto fosse emotivamente lacerato dagli "snobbismo" e dagli altri maltrattamenti di Hitler e dei nazisti. La realtà è che Jesse Owens ha ricevuto la più calda ovazione della sua vita dagli spettatori tedeschi, incluso Hitler.

Ancora un altro mito ancora comunemente creduto come risultato della propaganda anti-tedesca è che i neri americani "sono scappati" con le medaglie d'oro durante i giochi di Berlino. È vero che Owens ha vinto quattro medaglie, ma al di fuori dell'atletica leggera, i tedeschi hanno dominato i Giochi Olimpici del 1936 vincendo più medaglie di tutti gli altri partecipanti messi insieme.

Queste sono solo alcune delle flagranti distorsioni sulla Germania nazista create dalla campagna di propaganda ebraica internazionale. Dal momento che il [p. 271] i vincitori scrivono i resoconti storici degli eventi, la Germania nazista è stata permanentemente imbrattata da queste storie palesemente false.

Leni Riefenstahl, "Esperta cinematografica del Partito NazionalSocialismo" di Hitler, realizzò un documentario sui Giochi olimpici del 1936, chiamato Olympia, che quasi corrispondeva al suo film precedente, Triumph of the Will, nel suo valore di propaganda al Terzo Reich. Il film ha vinto numerosi premi internazionali". - Prima metà del capitolo sulle Olimpiadi di Berlino del 1936 nel libro Il Mito della Malvagità Tedesca di Benton L. Bradberry, pagine 266-271

- Alto Sacerdote Jake Carlson

—

Traduzione del Sermone pubblicato il 06 dicembre 2019, link <https://www.ancient-forums.com/viewtopic.php?f=24&t=26018&p=118024>

webarchive <https://web.archive.org/web/20200115212834/https://www.ancient-forums.com/viewtopic.php?f=24&t=26018&p=118024>